

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 393

Linee guida per la progettazione e realizzazione del Polo Regionale Arti, Cultura, Turismo - Fiera del Levante di Bari.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Dr. Raffaele Piemontese e con l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri, dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferiscono quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1358 dell' 8 agosto 2017, la Giunta regionale ha approvato la scheda tecnica dell'intervento denominato "Polo Territoriale delle Arti e della Cultura" che prevede la costituzione presso la Fiera del Levante di un hub strategico della rete degli attrattori turistico-culturali della Città di Bari e, più in generale, dell'area metropolitana e regionale, con funzioni di presidio, indirizzo e coordinamento delle politiche di sviluppo locale relative al sistema turistico-culturale territoriale, in coerenza con il Piano Strategico regionale della Cultura "P.i.i.i.L. Cultura in Puglia" - prodotto identità innovazione impresa lavoro - e con il Piano Strategico regionale del Turismo "Puglia365";
- in attuazione della suddetta deliberazione, in data 16 settembre 2017, la Regione Puglia, il Comune di Bari e l'Ente Autonomo Fiera del Levante hanno sottoscritto un Protocollo d'intenti con il quale hanno condiviso la volontà di procedere alla costituzione del "Polo territoriale delle Arti e della Cultura" (d'ora innanzi Polo) presso la Fiera del Levante, impegnandosi ad avviare l'iter tecnico-amministrativo funzionale alla realizzazione del Polo, con la relativa dotazione infrastrutturale, al duplice fine di definire un modello di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, a servizio dello sviluppo economico e culturale della Città di Bari e della Regione Puglia, e metterlo in rete con gli altri attrattori culturali del territorio per accrescerne la fruizione e l'attrattività turistica;
- al fine di dare attuazione al Protocollo d'intenti e definire le linee guida per la progettazione degli interventi, è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico composto da rappresentanti della Regione Puglia, del Comune di Bari e dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, con la partecipazione di rappresentanti della Fondazione Apulia Film Commission e del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, coordinato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione;
- il gruppo di lavoro tecnico, in attuazione del richiamato Protocollo d'intesa, ha condiviso le linee guida per la progettazione degli interventi finalizzati alla realizzazione del "Polo territoriale delle Arti e della Cultura" presso la Fiera del Levante, individuando, rispetto alle quattro linee di azione principali di cui alla richiamata DGR n. 1358/2017, l'entità del progetto, l'articolazione dei lavori, il piano della mobilità, il planning con una stima dei tempi e dei costi di progetto, gli impegni delle Parti;

PRESO ATTO CHE:

- le trasformazioni che interessano l'intero quartiere fieristico di Bari comportano una sostanziale diversificazione delle attività per rispondere a nuove tipologie di domanda emergenti, che attualmente non trovano un'adeguata offerta di strutture e servizi in ambito regionale;
- in tale prospettiva, il Consiglio generale dell'Ente Autonomo Fiera del Levante ha approvato un Piano

Operativo e un progetto imprenditoriale che prevede la possibilità per istituzioni ed operatori economici di svolgere negli spazi e padiglioni dell'Ente Fiera attività complementari con quelle strettamente fieristiche, espositive e congressuali, ed in particolare mostre, mostremercati permanenti, biblioteche e centri multimediali, attività di valorizzazione delle produzioni locali, attività in campo culturale, attività educative, formative, divulgative, attività di produzione e/o scambio di servizi o combinazioni delle stesse;

- il patrimonio immobiliare dell'Ente Fiera è di proprietà pubblica a tutti gli effetti, essendo il Comune di Bari, la ex Provincia di Bari ora Città Metropolitana e la Camera di Commercio di Bari i soci fondatori dell'Ente Fiera;

CONSIDERATO CHE

- il progetto di realizzazione del Polo è un intervento complesso per il quale risulta impossibile cantierizzare contemporaneamente tutti i lavori, sia perché incompatibile con il regolare svolgimento delle attività, fieristiche e non, che si svolgono giornalmente nel quartiere fieristico, sia per la natura e la funzionalità degli elementi edilizi ed impiantistici su cui si andrà ad operare;
- è necessario, pertanto, prevedere un'articolazione degli interventi di ristrutturazione e restauro tale da impegnare ciascuna area interessata per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei rispettivi lavori e, nel contempo, rendere ciascun ambiente il più rapidamente disponibile ad ospitare la relativa attività prevista nel progetto del Polo, in funzione degli obiettivi generali del progetto;
- la Regione sta attuando un piano di razionalizzazione delle proprie sedi finalizzato a ridurre i costi derivanti dalle locazioni passive ancora in essere;
- occorre, dunque, individuare le priorità e le opere più immediate, nonché le diverse stazioni appaltanti in relazione ai 4 macro-interventi principali come di seguito individuati:
 - A. completamento e avvio della gestione dell'Apulia Film House;
 - B. ristrutturazione e restauro dei padiglioni numero 116,117,118 e 107 per la realizzazione di spazi polifunzionali a prevalente destinazione culturale e di spettacolo dal vivo;
 - C. ristrutturazione e restauro del padiglione 115 per destinarlo a spazio polifunzionale per il design e l'architettura;
 - D. interventi su reti di servizi e sottoservizi comuni: trasformazione del quartiere fieristico in un'area connessa e implementata attraverso smart grid, con platform capaci di integrare ed interconnettere energia, urbanizzazioni primarie, efficientamento dei servizi all'edilizia come esempio concreto di innovativi interventi di sostenibilità urbana;

la realizzazione del Polo presso la Fiera del Levante, nella sua duplice accezione di attrattore di rango strategico e di potenziale attore nel sistema della mobilità della città di Bari, implica ripercussioni rilevanti sull'organizzazione di tale sistema delle quali occorrerà tenere debitamente conto nell'ambito del Masterplan di cui l'Ente Autonomo Fiera del Levante si è già dotato nel 2013, in coerenza con il Piano regionale dei Trasporti, con la programmazione strategica di area vasta e comunale e nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale;

RITENUTO CHE:

- per le finalità sopra esposte, si rende opportuno approvare le linee guida (All. A, parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento) per la progettazione degli interventi finalizzati alla realizzazione del "Polo territoriale delle Arti e della Cultura" presso la Fiera del Levante, individuando, rispetto alle quattro linee di azione principali di cui alla DGR n. 1358/2017 richiamata in premessa, l'entità del progetto, l'articolazione dei lavori, il piano della mobilità, il planning con una stima dei tempi e dei costi di progetto, gli impegni delle Parti;

- per la definizione dell'iter amministrativo, come individuato nelle summenzionate linee guida, si rende necessario procedere alla stipula di uno specifico accordo con l'Ente Autonomo Fiera del Levante e con il Comune di Bari, attraverso il quale individuare le diverse stazioni appaltanti in relazione alla progettazione, esecuzione lavori ed acquisto attrezzature, trasferire le relative risorse e definirne le modalità di impiego e rendicontazione, stabilire termini e modalità di utilizzo degli spazi destinati alla realizzazione del Polo, con la quantificazione dei rispettivi canoni, tenuto conto degli investimenti di ristrutturazione e rifunzionalizzazione realizzati dagli utenti;
- in accordo con il DPGR n. 316/2016, la Sezione Provveditorato Economato è competente in merito alla stipula degli atti di locazione passiva degli immobili in uso agli uffici della Regione Puglia e cura le attività di allestimento e manutenzione degli immobili stessi; tale struttura dovrà dunque provvedere alla regolarizzazione degli atti di locazione ed alla riqualificazione degli immobili da utilizzare da parte degli uffici regionali;
- per il coinvolgimento integrato di strutture e funzioni riguardanti non solo le Arti e la Cultura, ma anche il Turismo, è opportuno ampliare la denominazione dell'intervento da "Polo Territoriale delle Arti e della Cultura" a "Polo Regionale Arti, Cultura, Turismo";
- per tutto quanto sopra premesso e considerato, il progetto di realizzazione del Polo in Fiera del Levante può essere ricondotto nell'ambito della programmazione unitaria 2014-2020, ed in particolare nell'ambito del Patto per la Puglia - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

i relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta degli Assessori relatori;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione degli Assessori proponenti;
- **di approvare** le linee guida per la realizzazione del “Polo territoriale delle Arti e della Cultura” in Fiera del Levante, allegate sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ampliando la denominazione dell’intervento da “Polo territoriale delle Arti e della Cultura” a “Polo Regionale Arti, Cultura, Turismo”;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e il completamento dell’iter amministrativo e le relative coperture finanziarie;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Provveditorato Economato di attivare tutte le procedure per la progettazione esecutiva, la realizzazione dei lavori e l’acquisto delle attrezzature per la realizzazione del Polo Regionale Arti, Cultura, Turismo all’interno dei padiglioni 107, 116, 117, 1 e 118, in accordo con le linee guida di cui all’allegato A;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Provveditorato Economato per l’attivazione dell’iter amministrativo per il perfezionamento degli atti di regolarizzazione della posizione locativa della Regione Puglia con l’Ente Fiera del Levante;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale;
- **di dichiarare** il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"**Linee Guida per la realizzazione del Polo Regionale Arti, Cultura, Turismo presso la Fiera del Levante in Bari**

Il gruppo di lavoro, costituito ai sensi dell'Art. 3 del Protocollo d'intenti sottoscritto tra Regione Puglia, Comune di Bari ed Ente Autonomo Fiera del Levante in data 16 settembre 2017, è composto da:

per la Regione Puglia: Aldo Patrino, Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; Mario Antonio Lerario, dirigente della Sezione Provveditorato Economato;

per il Comune di Bari: Davide Pellegrino, Direttore Generale; Luigi Ranieri, dirigente tecnico Ufficio di Gabinetto;

per l'Ente Autonomo Fiera del Levante: Antonella Bisceglia, Commissario Straordinario

assistiti dalle rispettive strutture tecniche, si è riunito al fine di dare attuazione al Protocollo di Intesa siglato in data 16/9/2017, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1358 del 8/8/2017 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 553 dell'8/8/2017 che prevedono la costituzione presso la Fiera del Levante di un Polo territoriale delle Arti e della Cultura (d'ora innanzi Polo) quale nodo strategico della rete degli attrattori culturali della Città di Bari che svolga funzione di presidio delle politiche di sviluppo locale e sperimenti un modello replicabile per il consolidamento di un sistema culturale integrato regionale.

Con il citato protocollo i sottoscrittori si sono impegnati ad avviare l'iter tecnico-amministrativo funzionale alla realizzazione del Polo territoriale delle Arti e della Cultura, con la relativa dotazione infrastrutturale, al duplice fine di definire un modello di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, a servizio dello sviluppo economico e culturale della Città di Bari e della Regione Puglia, metterlo in rete con gli altri attrattori culturali del territorio per accrescerne la fruizione e l'attrattività turistica, e conseguire nel contempo risparmi derivanti dalla razionalizzazione delle sedi regionali.

Il gruppo di lavoro ha dato altresì atto che:

1. l'intervento, come dettagliato nella scheda tecnica allegata al citato Protocollo, si compone di quattro linee di azione principali e sarà accompagnato da uno specifico piano di marketing:
 - a. completamento e avvio della gestione della "Apulia Film House";
 - b. ristrutturazione e restauro dei padiglioni numero 116, 117, 118 e 107 per la realizzazione di spazi polifunzionali a prevalente destinazione culturale e di spettacolo dal vivo;
 - c. ristrutturazione e restauro del padiglione 115 quale spazio polifunzionale per il design e l'architettura;
 - d. Interventi su reti di servizi e sottoservizi comuni in ottica Smart finalizzati alla razionalizzazione dei consumi energetici e idrici.



2. è demandata al gruppo di lavoro, il cui coordinamento è affidato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, la definizione delle linee guida per la progettazione degli interventi e che fornirà, tra l'altro, puntuali indicazioni tecnico-amministrative per la realizzazione di quanto descritto nella menzionata scheda tecnica;
3. per le suddette finalità sono stati ascoltati e coinvolti i rappresentanti della Fondazione Apulia Film Commission e del Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura per le porzioni del progetto di rispettiva competenza.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto nel Protocollo di Intesa, con riferimento alle prime tre linee di intervento, si rappresenta quanto segue:

ENTITA' DEL PROGETTO

Gli interventi di ristrutturazione riguarderanno un primo edificio immobiliare (1), ad oggi articolato nei seguenti ambienti:

-	Hall di ingresso 117 (sito a piano terra)	762 mq	h= 4,70 m
-	Torrione 1 (cielo-terra su tre piani)	830 mq	h= 17,70 m
-	Torrione 118 (cielo-terra su tre piani)	830 mq	h= 17,70 m
-	Facciata monumentale (su due piani)		

un secondo edificio (2), articolato come segue:

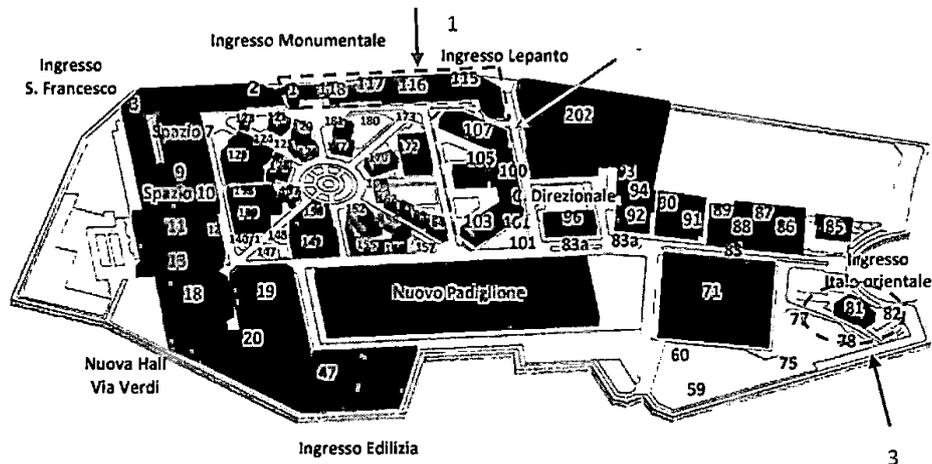
-	Padiglione 103 (sito a primo piano)	1.530 mq	h= 5,80 m
-	Padiglione 105 (sito a primo piano)	1.404 mq	h= 7,40 m
-	Padiglione 107 (sito a primo piano)	1.434 mq	h= 7,40 m

ed un terzo complesso immobiliare (3) articolato come segue:

-	Padiglione 81 (cielo-terra su due piani)	2.305 mq	h= 5,80 m
-	Padiglione 78 (sito a piano terra)	68 mq	h= 3,00 m
-	Padiglione 82 (sito a piano terra)	42 mq	h= 4,40 m
-	Arena all'aperto	518 mq	

Ulteriori interventi sono previsti in aree comuni del quartiere fieristico.





ARTICOLAZIONE DEI LAVORI

Si evidenzia l'impossibilità di cantierizzare contemporaneamente tutti i lavori oggetto di intervento, sia perché ciò sarebbe incompatibile con il regolare svolgimento delle attività, fieristiche e non, che si svolgono giornalmente nel quartiere fieristico, sia per la natura e la funzionalità degli elementi edilizi ed impiantistici su cui si andrà ad operare.

È, pertanto, condivisa un'articolazione della ristrutturazione finalizzata ad impegnare ciascuna area di intervento per il tempo strettamente necessario ai rispettivi lavori e, nel contempo, a rendere ciascun ambiente il più rapidamente disponibile ad ospitare la relativa attività prevista, in funzione degli obiettivi generali del progetto del Polo.

In definitiva, si prevedono 4 macro-interventi:

1. Completamento e avvio della gestione dell'Apulia Film House
2. Ristrutturazione e restauro del padiglione 115 per destinarlo, quanto prima, a spazio polifunzionale per il design e l'architettura
3. Ristrutturazione e restauro dei padiglioni numero 116, 117, 118 e 107 per la realizzazione di spazi polifunzionali a prevalente destinazione culturale e di spettacolo dal vivo
4. Interventi su reti di servizi e sottoservizi comuni: trasformazione del quartiere fieristico in un'area connessa e implementata attraverso smart grid, con platform capaci di integrare ed interconnettere energia, urbanizzazioni primarie, efficientamento dei servizi all'edilizia come esempio concreto di innovativi interventi di sostenibilità urbana. Tale intervento si inquadra in un progetto più ampio dell'Amministrazione Comunale di efficientamento dei servizi energetici in ottica smart del quartiere Marconi.

Di conseguenza sono distinte le seguenti opere più immediate:



INTERVENTI PRINCIPALI	OPERE
A. Completamento e avvio della gestione dell'Apulia Film House	
B. Ristrutturazione e restauro dei padiglioni numero 116, 117, 118 e 107 per la realizzazione di spazi polifunzionali a prevalente destinazione culturale e di spettacolo dal vivo	Miglioramento antisismico Padd. 115, 116, 117 Restauro facciata esterna Sistemazione involucro (infissi esterni ed efficientamento energetico) Sistemazione polo della cultura
C. Ristrutturazione e restauro del padiglione 115 quale spazio polifunzionale per il design e l'architettura	Miglioramento antisismico Padd. 115, 116, 117 Restauro facciata esterna Sistemazione involucro (infissi esterni ed efficientamento energetico)
D. 4. Interventi su reti di servizi e sottoservizi comuni.	Rete idrica Rete meteorica Rete Energia (illuminazione e videosorv.) Rete antincendio

La stima di massima della spesa, come determinata in prima battuta dall'Ente Fiera, fa riferimento a costi parametrici riferiti alle rispettive superfici catastali e basati sull'esperienza di analoghi interventi effettuati in altri padiglioni perfettamente speculari o di immobili di analoga struttura, età di costruzione e stato di conservazione oppure valori di mercato.

Sulla scorta di tali parametri ed in base allo stato di fatto degli immobili destinatari degli interventi di ristrutturazione, per gli interventi B. e C. sono stati quindi adottati dei valori interpolati, come riportato di seguito:

<u>Voci aggregate di computo</u>	
Ristrutturazione pad. 115	1.285.339,88
Ristrutturazione pad. 116	1.290.390,00
Ristrutturazione pad. 117	363.228,00
Ristrutturazione pad. 107	840.000,00
Miglioramento antisismico	350.000,00
Restauro facciata esterna	600.000,00
Ristrutturazione Torrione 1	664.440,00
Ristrutturazione Torrione 118	498.330,00
Ristrutturazione pad. 103	326.480,00
Ristrutturazione pad. 105	204.760,00
Interventi su servizi e sottoservizi comuni	1.000.000,00

a cui vanno ad aggiungersi i costi relativi all'intervento **A.**, per ulteriori circa 2.000.000 euro, rispetto ai quali la Regione Puglia è impegnata a verificare la possibilità di attivare ulteriori finanziamenti da parte del MiBACT, a completamento/integrazione di quelli già erogati proprio per la realizzazione dell'Apulia Film House.

Resta inteso che l'esatta quantificazione dei costi sarà determinata in fase di progettazione esecutiva dei singoli interventi relativi a ciascun lotto funzionale individuato, con definizione dei relativi computi metrici e capitolati d'appalto.

PIANO DELLA MOBILITA'

Le trasformazioni che interessano l'intero quartiere fieristico di Bari comportano una sostanziale diversificazione delle attività per rispondere a nuove tipologie di domanda emergenti, che attualmente non trovano un'adeguata offerta di strutture e servizi in ambito regionale.

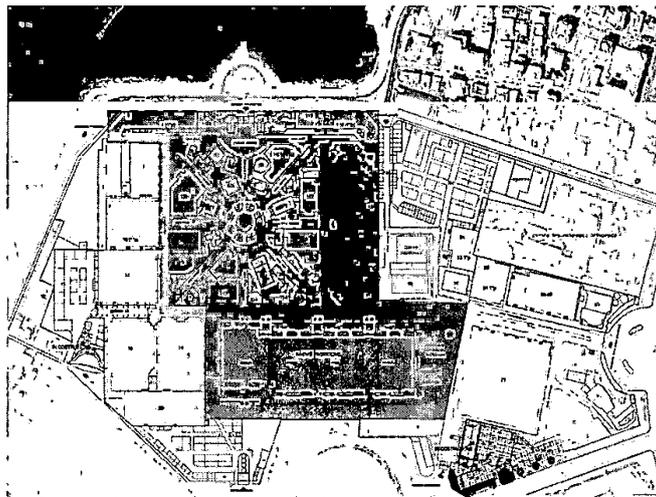
Le ripercussioni di questa riconversione sull'organizzazione del sistema della mobilità sono decisamente rilevanti, innanzitutto per la radicale modifica delle caratteristiche della domanda di trasporto da servire: fino a ieri tendenzialmente omogenea e fortemente concentrata



pochi giorni dell'anno e, da qualche tempo, sempre più eterogenea e distribuita nell'arco dell'anno.

Questa complessità ha indotto l'Ente Fiera del Levante a dotarsi già dal 2013 di un Masterplan della Mobilità che, tenendo in massima considerazione l'obiettivo della sostenibilità ambientale, l'assetto finale e la fasatura per la progressiva attuazione dello scenario progettuale delle infrastrutture e dei servizi previsti per la riorganizzazione della mobilità interna alla Fiera di addetti, visitatori e merci alla luce delle prospettive di rilancio e diversificazione delle attività insediate, garantisce, parallelamente, la creazione di un rapporto strutturale tra la città e il nuovo comparto, e inquadra il progetto in un più organico disegno di riorganizzazione dell'accessibilità al polo nella sua duplice accezione di attrattore di rango strategico e di potenziale attore nel sistema della mobilità della città di Bari.

Il Masterplan si propone come documento di programmazione strategica attraverso il quale portare a coerenza i singoli interventi progettuali e su cui ricercare convergenza e formale condivisione con tutti gli Enti competenti, mirando a supportare le trasformazioni in atto e previste. Per questa ragione, il Masterplan ha tenuto conto dei progetti già avviati dall'Ente Fiera nel settore della mobilità e della programmazione che gli altri Enti interessati stanno portando avanti.



Schema funzionale del quartiere fieristico: l'area delle attività permanenti (in blu), l'area delle attività fieristiche (in giallo), l'area delle attività congressuali e degli eventi (in rosso) e le loro sovrapposizioni. In azzurro, il Centro direzionale.

In particolare il progetto del nuovo Polo incide sul fronte nord della Fiera, laddove si trovano due accessi: il primo, aperto su via Adriatico, il secondo dà invece accesso alla via Lepanto, compresa nel perimetro fieristico, e alle strutture che su di essa si affacciano, tra cui il retro del Palazzo delle Nazioni e il Centro direzionale dell'Ente Fiera del Levante. Entrambi permettono di accedere all'area (piazzale "202") dove è realizzato un parcheggio a raso da 250 posti auto.





Via Adriatico e lungomare Starita (ora Paolo Pinto)

Un Accordo sottoscritto il 7 maggio 2008 con Regione Puglia e Comune di Bari prevede la sistemazione della viabilità a ridosso del quartiere fieristico, con la trasformazione di attuali 11 intersezioni in altrettante rotonde, a favore della sicurezza e della fluidificazione del traffico, e interventi di riqualificazione della sede stradale.

In particolare alcuni interventi sono strettamente connessi alla viabilità di accesso all'area di influenza del Polo, come di seguito rappresentato:

	<ul style="list-style-type: none"> - Lungomare Starita – piazzale Tridente; rotonda "convenzionale" sistemazione dell'area per il transito di autobus e taxi. - Viale Vittorio Emanuele III – via Lepanto Lungomare; rotonda "compatta". - Via Vittorio Orlando – corso Vittorio Veneto; rotonda "convenzionale".
	<ul style="list-style-type: none"> - Corso Vittorio Veneto – via Caracciolo; rotonda "convenzionale". - Via Oreste – corso Vittorio Veneto; rotonda "compatta".

Le azioni e le linee di intervento che concorrono a definire lo scenario complessivo del Master Plan della mobilità sono state codificate in base all'ambito di intervento (con riferimento al traffico privato motorizzato, agli interventi per la sosta, alla Mobilità lenta, ovvero pedonalità e ciclabilità, al trasporto pubblico, al Mobility Management).

Le linee di intervento individuate partono dall'analisi delle prefigurazioni proposte nel Piano Regionale dei Trasporti e nella programmazione strategica di area vasta e comunale; la tavola sottostante, qui proposta in scala ridotta, rappresenta l'insieme delle azioni e delle linee di intervento.

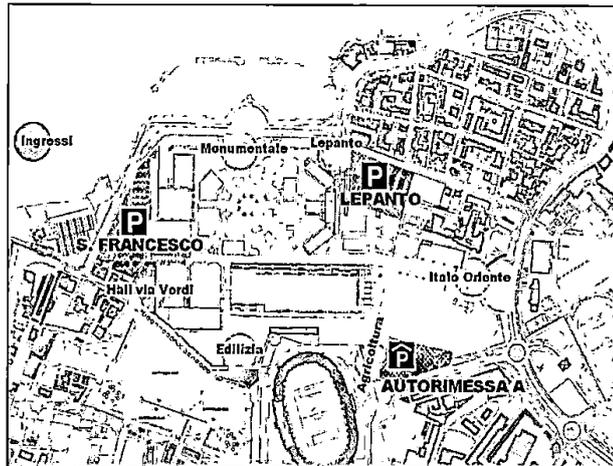


intervento che il Master Plan ha fatto discendere dal riconoscimento delle trasformazioni in atto.

Azioni e linee di intervento del Masterplan

In particolare la dotazione di parcheggi attrezzati interni al quartiere fieristico, dopo il completamento degli interventi finanziati con le risorse statali destinate alle "infrastrutture per la mobilità a servizio della Fiera", sarà costituita da:

- autorimessa A, parcheggio in struttura accessibile da via Vittorio Emanuele Orlando, presso l'ingresso "Agricoltura" - capacità 464 posti auto;
- piazzale San Francesco, parcheggio a raso accessibile da via Umberto Giordano, dal quale si accede pedonalmente al padiglione del fronte monumentale ove è previsto l'insediamento di attività commerciali permanenti - capacità 250 posti;
- piazzale "202" ("Lepanto"), parcheggio a raso al quale si accede da via Adriatico e da via Lepanto - capacità 249 posti auto.



Schema dei parcheggi in via di realizzazione.

Il Master Plan ha, inoltre, individuato il sistema stradale sul quale ritiene prioritario realizzare interventi di rifunzionalizzazione già nel breve periodo, che riguardano la modifica delle intersezioni principali e la riorganizzazione della carreggiata, in accordo con la vigente normativa e in base alle componenti di traffico da servire (movimento e sosta di autoveicoli, circolazione di mezzi pesanti, circolazione di biciclette e di pedoni).



Schema del sistema stradale prioritario di intervento.

Partendo dalla rotatoria di progetto n. 7, all'intersezione tra via Napoli e via di Maratona, dove si prevede di installare un pannello a messaggio variabile con indicazioni di direzione e disponibilità di posti nel parcheggio "Verdi", il sistema stradale su cui intervenire prioritariamente coincide con via di Maratona fino all'intersezione con via Mascagni a sinistra e via Francesco Martino a destra. A questo punto il sistema si biforca, formando una sorta di Y: il braccio destro coincide con l'itinerario via Francesco Martino, viale Vittorio Emanuele Orlando, rotatoria di progetto n. 9 su corso Vittorio Veneto, per attestarsi sulla rotatoria di progetto n. 1 in corrispondenza dell'ingresso "Orientale" della Fiera, dove è localizzata una fermata del TPL che l'intervento sull'intersezione prevede di rifunzionalizzare. L'itinerario prosegue poi su lungomare Starita fino al molo San Cataldo, tratto stradale su cui il Master Plan indica due interventi necessari per connettersi alla pista ciclabile esistente: il primo consiste nella realizzazione dell'attraversamento ciclabile della carreggiata in corrispondenza del piazzale antistante l'ingresso Orientale; il secondo intervento prevede il prolungamento della pista ciclabile esistente fino al molo San Cataldo-lungomare Starita, varco della pedonalizzazione estiva e inizio del tratto che il Master Plan propone di riqualificare, nel medio periodo, fino all'ingresso Monumentale.

Oltre a questa offerta attrezzata, all'interno del perimetro della fiera, sono disponibili alcune aree che, a fronte di esigenze particolari, possono essere utilizzate per la sosta di autovetture e autobus, oppure anche per il semplice imbarco e sbarco di passeggeri da questi ultimi.

L'Ente Fiera del Levante è, infine, proprietaria di una serie di aree esterne al perimetro della fiera che si affacciano su via Verdi e che in occasione di eventi di particolare affluenza sono state utilizzate per la sosta delle auto dei visitatori.

Nel corso degli anni Comune di Bari ed Ente Fiera del Levante hanno consolidato e perfezionato una strategia di gestione della mobilità legata agli eventi espositivi di grande richiamo, Fiera Campionaria in primis; che evita deliberatamente di concentrare la domanda di sosta dei visitatori all'interno del perimetro fieristico o nelle sue immediate vicinanze e quindi di congestionare la viabilità perimetrale e punta invece a distribuirla in funzione della provenienza su numerose aree di sosta, mettendo in campo anche servizi navetta di collegamento tra le aree di parcheggio più decentrate e la Fiera.

Da questa impostazione discende anche l'accordo tra Comune di Bari e Fiera del Levante sulle modalità di utilizzo del parcheggio multipiano (autorimessa A) che dovrà essere destinato a soddisfare la domanda degli operatori e non quella dei visitatori.

PLANNING E TEMPI DEL PROGETTO DEL POLO

È essenziale rendere ciascun ambiente disponibile per l'utilizzo nel più breve tempo possibile, compatibilmente con la normativa e le procedure vigenti in materia di progettazione, aggiudicazione ed esecuzione dei lavori.

In tale ottica è possibile definire un cronoprogramma degli interventi, che potranno essere ultimati in 113 settimane (2 anni e 2 mesi), consentendo già dopo circa 30 settimane la consegna dei primi padiglioni (103, 105, 107, 115, 117) ai rispettivi utilizzatori.

L'articolazione delle fasi di lavoro e le relative attribuzioni è di seguito meglio dettagliata:

FASE	DESCRIZIONE LAVORI	AREA DI INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	STIMA LAVORI (Euro)	DURATA COMPLESSIVA (settimane)
1A	Interventi su reti di servizi e sottoservizi comuni – rete idrica e rete antincendio	Intero quartiere fieristico	FdL	250.000	18
1B	Interventi su reti di servizi e sottoservizi comuni – rete meteorica e rete energia	Intero quartiere fieristico	FdL	750.000	28
2	Miglioramento antisismico Padd. 115, 116, 117	Interno Edificio 1	FdL	350.000	18
3	Restauro facciata monumentale	Esterno fiera	FdL	600.000	18
4	Sistemazione involucro esterno (infissi esterni ed efficientamento energetico)	Esterno edificio 1	FdL	980.000	38
5	Sistemazione Polo della cultura	Interno padd. 107,116, 117, 1 e 118	Regione Puglia	5.335.000	97
6	Sistemazione Apulia Film House	Esterno edificio 2	AFH	2.000.000	

Con riguardo alla stima dei costi, si ribadisce che l'esatta quantificazione degli stessi sarà determinata in fase di progettazione esecutiva dei singoli interventi, con definizione dei relativi computi metrici e capitolati d'appalto.



INDICAZIONI IN MERITO ALL'ITER AMMINISTRATIVO

- Al fine di definire l'iter amministrativo per l'attuazione del progetto del Polo in Fiera del Levante, si conviene sulla opportunità di approvare preliminarmente una delibera di indirizzo da parte di Regione Puglia e Comune di Bari per l'approvazione delle presenti linee guida. Quindi si procederà alla stipula di un Accordo operativo tra Regione, Comune ed Ente Fiera per il trasferimento delle risorse e l'indicazione delle modalità di impiego del finanziamento.
- In tale prospettiva, e tenendo conto di tutti gli elementi costitutivi del progetto, a partire dalla stretta correlazione tra Cultura e Turismo, rispetto alla naturale vocazione della Fiera del Levante, si suggerisce l'opportunità di modificare la denominazione dell'intervento, ampliandola da "Polo Territoriale delle Arti e della Cultura" a "Polo Regionale Arti, Cultura, Turismo.
- Il progetto di realizzazione del Polo in Fiera del Levante, per la sua natura, appare suscettibile di coerenza con la programmazione unitaria 2014-2020, ed in particolare con il Patto per la Puglia nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, ma anche con le misure POR FESR concernenti l'efficientamento energetico. Con riguardo allo specifico intervento relativo all'Apulia Film House, occorre verificare la possibilità di attivare ulteriori finanziamenti da parte del MiBACT, a completamento/integrazione di quelli già erogati proprio per la realizzazione dell'Apulia Film House.
- La dotazione finanziaria individuata dalla Regione sarà impiegata sia per la realizzazione dei lavori e le attrezzature che per lo *start up* delle attività sulla base dei piani di gestione predisposti dai singoli utenti. I singoli impegni di spesa saranno assunti sulla base della progettazione esecutiva elaborata per ciascun lotto funzionale, in relazione al livello di priorità individuato.
- Con riguardo alla definizione delle stazioni appaltanti si conviene che:
 - a) per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di cui ai **punti 1A, 1B, 2, 3 e 4** la stazione appaltante sia l'E.A. Fiera del Levante;
 - b) per la progettazione esecutiva, la realizzazione dei lavori e l'acquisto delle attrezzature di cui al **punto 5**, la stazione appaltante sia la Sezione Economato e Provveditorato della Regione, in collaborazione con le strutture del Dipartimento, TPP e AFC per la definizione dei fabbisogni.
 - c) TPP e Apulia Film Commission definiranno un piano di gestione degli spazi relativamente al **punto 6**.
- La Regione e il TPP trasmetteranno una nota di richiesta degli spazi da locarsi ai fini della realizzazione del Polo, confermando l'interesse alla locazione degli stessi, anche in ragione dei risparmi derivanti dalla riduzione degli attuali costi delle locazioni passive in essere, mentre l'Ente Fiera confermerà l'impegno a prorogare l'attuale contratto di comodato d'uso gratuito del Padiglione 81 (Apulia Film House) in relazione al piano di gestione elaborato dalla Apulia Film Commission.
- L'Ente Autonomo Fiera del Levante opererà una valutazione complessiva dei canoni locativi degli spazi concessi in uso all'amministrazione regionale a vario titolo (fatta eccezione per il padiglione 152- qualificato come spazio istituzionale), al fine di operare una proposta globale e di pervenire alla sottoscrizione dei relativi contratti di affitto, tenuto conto degli investimenti complessivi che la Regione Puglia sosterrà per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione.
- Con riferimento alla realizzazione della linea di intervento n. 1, l'Ente Autonomo Fiera del Levante si impegnerà a realizzare interventi necessari in conseguenza dell'incremento antropico che il nuovo insediamento porterà in termini di presenze giornaliere all'interno del perimetro della Fiera del Levante. In particolare si tratterà di:



1. realizzare una nuova rete idrica monitorata in continuo tramite una platform di contatori digitali innovativi integrati, per ottenere una misura accurata dell'acqua erogata alle diverse utenze (fieristiche e degli insediamenti pubblici e privati) e facilitare l'identificazione delle perdite, consentendo di intervenire in modo tempestivo, interconnessa tramite adeguati hardware e software capaci di eseguire il Data Analysis per raccogliere in tempo reale i dati sull'acqua (pressione, flusso d'acqua), dati che saranno inviati ad un "lampione intelligente" dotato di un sensore ed analizzati in continuo;
2. implementare un sistema di raccolta, trattamento, recupero e riciclo nelle aree a verde e negli sciacquoni delle acque meteoriche delle aree afferenti il bacino di utenza del nuovo Polo per una "smart city" più sostenibile;
3. conseguire l'efficientamento dell'impianto di illuminazione stradale dotato di sistemi "intelligenti" di gestione delle risorse e della mobilità interna ed esterna, abbinato ad una rete di videosorveglianza e controllo alle aree interessate al nuovo Polo.

ALLEGATO COMPOSTO
SA n. 12 FACCIATE



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Alvina", written over the bottom part of the official stamp.